

Il film del raid armato nel lido balneare "Spari tra donne e bambini in fuga"

Torre Annunziata, 18enne in cella: ha rischiato di provocare una strage per lo sguardo di un coetaneo

di Dario Del Porto

Casco integrale calato sul volto. Fucile e pistola in pugno. Sembrano andare in guerra, invece stanno facendo irruzione in uno stabilimento balneare, tra gente in costume e bambini che giocano. Poi sparano ad altezza d'uomo almeno tre volte e rischiano di provocare una strage solo perché un coetaneo, mezz'ora prima, li aveva guardati una volta di troppo.

La scioccante sequenza del raid avvenuto nel pomeriggio del 19 luglio scorso all'interno del Lido Azzurro di Torre Annunziata restituisce meglio di qualsiasi considerazione il senso di decadimento morale e assoluta mancanza di scrupoli di questi giovanissimi capaci di parlare solo il linguaggio della violenza. Le immagini sono riportate nelle pagine dell'inchiesta coordinata dalla pm anticamorra Cristina Curatoli e condotta da carabinieri e polizia che ha portato in cella Salvatore D'Acunzo, 18 anni compiuti a marzo, imparentato con esponenti



La sequenza Nelle foto allegare agli atti, i sicari armati di fucile e pistola, il volto coperto da casco, fanno irruzione nel Lido Azzurro di Torre Annunziata, poi uno di loro spara senza curarsi della folla di bagnanti



del clan Gionta. È lui, secondo le indagini, il perno di questa storia maturata in un contesto di giovani aspiranti boss protagonisti di azioni che lasciano di stucco persino malavitosi consumati. Il suocero di D'Acunzo, fratello di un esponente di spicco della camorra torrese, in un'intercettazione ambientale allarga le braccia quando apprende della sparatoria sulla spiaggia e dice al genero: «Ma per l'amor di Dio...ma fallo con le mani. Schiattagli la testa con le mani».

Nei confronti del 18enne, la giudice Mariaconetta Criscuolo ha emesso ordinanza di custodia in carcere non solo con l'accusa di tentato omicidio con l'aggravante mafiosa, ma anche di strage. Ora è caccia al complice. I sicari, si legge nel

le carte, sono entrati in azione «nel mezzo di una folla di bagnanti in fuga, tra i quali anche minorenni. E non hanno esitato a sparare» nella direzione dove c'erano anche bambini. Un episodio che la gip definisce «eclatante», commesso «in pieno giorno, su una spiaggia densamente frequentata». Tutto «per reazione a uno sguardo di sfida» da parte di un ventenne, per giunta imparentato con familiare del suocero di D'Acunzo. Nell'ordinanza viene descritta la scena ripresa dalle telecamere di videosorveglianza del Lido Azzurro: quando i bagnanti si accorgono dei due giovani armati «si danno a una folle fuga verso la spiaggia, nella speranza di porsi al riparo da eventuali spari». Ma «nonostante la situazione di pani-

co, il soggetto armato di pistola indirizza l'arma» verso le persone che scappano «per poi esplodere un colpo verso i bagnanti tra i quali c'era anche la vittima predestinata». I video riprendono il sicario armato di pistola «seguire il percorso dei ragazzini in fuga, attestarsi all'altezza del bar dove, dopo aver puntato l'arma ad altezza d'uomo, sulla stessa traiettoria di fuga dei ragazzini e comunque verso la spiaggia», spara. Solo per una fortunata serie di circostanze nessuno rimane ferito. Ma la paura è tanta. Decine di persone, «per lo più bambini, adolescenti e donne», rilevano gli inquirenti, si riversano all'esterno del lido. Gli agenti di pattuglia della polizia municipale presenti sul posto vedono «una moltitudine di per-

sone uscire dal lido Azzurro e scappare in tutte le direzioni, urlando per la paura». Poco dopo escono anche i due banditi. Opportunamente, i vigili decidono di non estrarre l'arma di servizio. «Un conflitto a fuoco in presenza di donne e bambini che scappavano in ogni direzione avrebbe messo altamente in pericolo l'incolumità delle persone», è scritto nella relazione di servizio. Le intercettazioni confermano che il movente del raid è uno sguardo ritenuto di troppo da D'Acunzo. Quando glielo contestano, il giovane mantiene il punto: «Io stavo per i fatti miei...che cos'è che guarda?». Uno dei suoi interlocutori perde la pazienza e gli chiede: «Ma gli spari addosso? Ma stai bene?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA”

ITS ACADEMY TEC MOS

PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI

“TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA” - TSI3 (BIENNIO 2024-2026)

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” - Codice Progetto M4C1I1.5-2023-1242-P-29059 CUP: I14D23002010006 - Titolo progetto " Formazione a sostegno delle Imprese per una Mobilità Sostenibile - FIMS "

La Fondazione ITS ACADEMY TEC MOS - Tecnologie e Sicurezza per la Mobilità Sostenibile è costituita dai seguenti soci fondatori: le aziende ANM s.p.a. (Azienda Napoletana per la mobilità), EAV srl (Ente Autonomo Voltumo), ISARail s.p.a., l'Interporto Sud Europa s.p.a., T.M.C. s.r.l., Comafer s.r.l., Umama s.p.a., ITS FONDAZIONE MO.SO.S, Alstom Ferroviaria spa, Sitav spa, Generazione Vincente spa, Titagarh Firema Spa, De Luca Spa, Air Campania Spa, Cema Spa, Mec. Ser. Srl, Hitachi Rail STS S.p.a., BiProject srl, Oxfirm srl, Vuolo Taddeo srl gli enti locali Comune di Maddaloni e Comune di Marcianise, le scuole ITTL "Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni (CE), ITIS "Fermi-Gadda" di Napoli, ISIS "Leone-Nobile" di Nola (NA), ITT "Giordani - Striano" di Napoli, ITIS "G. C. Falco" di Capua (CE), ITIS "F. Giordani" di Caserta, ISS "L. Vanvitelli" di Lioni (AV), ISIS "G. Tassinari" di Pozzuoli (NA), ISS "Ferraris Bucchini" di Marcianise (CE), ISS "Taddeo da Sessa", Liceo S. "E.G. Segrè", ISIS "A.Volta" gli enti di formazione Erfap UIL Campania, Ares ed ETD s.r.l. il mondo universitario e della ricerca TEST (Centro Regionale di Competenza dei Trasporti), il consorzio Technapoli e l'Università "G. Fortunato" di Benevento

Finalità dell'intervento formativo La Fondazione ITS ACADEMY TEC MOS, TECnologie e sicurezza per la MOBilità Sostenibile, seleziona allievi per il corso di formazione per il conseguimento del diploma di "Tecnico Superiore per l'efficiamento e la manutenzione dell' infrastruttura ferroviaria " con indirizzi di: Impianti di Sicurezza, Trazione elettrica e Telecomunicazioni.

Descrizione del profilo professionale Il "Tecnico Superiore per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria" ha competenze generali sul sistema di manutenzione ed esercizio delle infrastrutture ferroviarie degli impianti di sicurezza, degli impianti di sottostazioni e relativi telecomandi, linea di contatto e degli impianti luce e forza motrice sui sistemi aziendali di riferimento. Cura la pianificazione delle diverse fasi della lavorazione, organizza risorse umane e materiali. A tale scopo, adotta i provvedimenti più opportuni per il miglior funzionamento delle macchine e degli impianti. Ha competenze nell'ambito della normativa di settore in termini di conformità e sicurezza e sui sistemi di qualità. Inoltre acquisisce competenze in discipline oggetto del Programma Industria 4.0.

Articolazione e durata del corso Il corso avrà una durata complessiva di 2000 ore suddivise in quattro semestri e sarà articolato, dopo una fase comune, su due o più verticalizzazioni nell'ambito della manutenzione ed esercizio delle infrastrutture ferroviarie. Sono previste attività di stage per un numero non inferiore a 800 ore, nonché workshop e seminari su tematiche industria 4.0. La docenza sarà affidata ad esperti di aziende del settore, in una misura non inferiore al 50%. Il primo semestre consentirà l'acquisizione delle competenze di base comuni a tutte le aree tecnologiche e strategiche previste dal DPCM del 25 gennaio 2008 e ss.mm.ii.. Il secondo semestre consentirà l'acquisizione delle competenze comuni.

Al termine di questo semestre si procederà all'ammissione al secondo anno sulla base di valutazioni in itinere e di un colloquio attitudinale da sostenersi con i componenti del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione al fine di orientare e definire il percorso che l'allievo dovrà seguire.

Il terzo semestre sarà dedicato alle competenze specifiche connesse con le previste verticalizzazioni nell'ambito della manutenzione ed esercizio delle infrastrutture ferroviarie.

I moduli formativi del terzo semestre saranno strutturati tenendo in considerazione i criteri della formazione qualificata ai fini delle certificazioni della sicurezza ferroviaria per quanto riguarda i percorsi formativi con attività anche di laboratorio/office specifiche di settore.

Il quarto semestre consentirà l'acquisizione delle competenze tecnico professionali specifiche del settore con le attività di stage che si svolgeranno presso le aziende soci della fondazione e/o altre aziende della filiera della manutenzione delle infrastrutture ferroviarie.

Caratteristiche dei destinatari e requisiti di accesso Il corso è rivolto a n. 25 allievi effettivi e 5 allievi uditori. Possono partecipare i cittadini italiani in possesso del diploma d'istruzione secondaria superiore. Per un'efficace e proficua partecipazione alle attività didattiche è auspicabile il possesso da parte dei partecipanti di competenze di tipo tecnico scientifico, nonché una conoscenza di base della lingua inglese e di informatica.

Nel rispetto delle pari opportunità sarà applicata la riserva di legge sui posti disponibili tenendo conto di coloro che risulteranno idonei alle prove scritte e al colloquio motivazionale, come indicato nella sezione "Selezione" del presente bando.

Sede dell'attività

Le attività formative si svolgeranno o presso la sede dell'ITS ACADEMY TEC MOS in Piazza Matteotti 8 - Maddaloni (CE) e/o presso altre sedi individuate dalla Fondazione. Le attività di stage si svolgeranno presso le aziende soci della fondazione e/o altre aziende della filiera dei trasporti ferroviari.

Frequenza

L'inizio dei corsi è programmato per il ottobre 2024. La frequenza al corso è obbligatoria. È consentito un numero massimo di assenze pari al 20% del monte ore totale previsto. Gli allievi che supereranno tale limite sono esclusi dal corso e non ammessi all'esame finale. La partecipazione al percorso formativo è gratuita. Gli allievi sono obbligati a rispettare il regolamento del corso.

Modalità per l'iscrizione

La domanda di ammissione alle selezioni dovrà essere presentata, esclusivamente on line, attraverso la compilazione del form disponibile sul sito www.itsms.it entro le ore 13.00 del giorno 23 settembre 2024.

Selezione

Prima delle selezioni è richiesta obbligatoriamente da parte dei candidati la compilazione di un questionario di pre-assessment in formato digitale che perverrà all'indirizzo mail indicato in domanda. Inoltre nella fase di preselezione e selezione saranno previste fasi di orientamento al processo di formazione e al profilo professionale in uscita. La selezione degli allievi per l'accertamento delle competenze e della motivazione, necessarie per una proficua frequenza del percorso formativo, è affidata a una commissione di selezione appositamente costituita. Le selezioni si svolgeranno presso la sede della FONDAZIONE ITS ACADEMY TEC MOS, Piazza Matteotti 8 -Maddaloni (CE).

Il calendario delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi alle selezioni, sarà pubblicato sul sito della fondazione ITS ACADEMY TEC MOS www.itsms.it. Tale pubblicazione varrà come convocazione ufficiale. I candidati ammessi alle selezioni, saranno selezionati sulla base dei titoli (max 10 punti), dichiarati nella domanda, di una prova scritta (max 30 punti) e di un colloquio motivazionale (max 60 punti). A ogni candidato verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti.

Il punteggio per i titoli è attribuito come specificato nella tabella seguente:

Voto di diploma	Punteggio
Da 60 a 69	0 punti
Da 70 a 79	2 punti
Da 80 a 89	4 punti
Da 90 a 95	6 punti
Da 96 a 100	10 punti

La prova scritta è composta dai seguenti quattro elaborati:

Accertamento delle conoscenze tecnico scientifiche (Matematica, Fisica, Meccanica, Elettronica e Elettrotecnica)	punteggio max 15 punti
Accertamento della conoscenza della lingua inglese	punteggio max 5 punti
Accertamento delle conoscenze informatiche	punteggio max 5 punti
Accertamento della capacità Logiche	punteggio max 5 punti

Il colloquio prevede:

una prova motivazionale finalizzata a valutare la motivazione e l'orientamento professionale	punteggio max 60 punti
--	------------------------

Una prima graduatoria sarà elaborata sommando i punteggi relativi ai titoli, alla prova scritta ed al colloquio. Risulteranno idonei i candidati che hanno ottenuto un punteggio finale non inferiore a 60 e sarà pubblicata sul sito dell'ITS ACADEMY TEC MOS www.itsms.it entro 3 giorni dal termine di tutta la fase di selezione.

Per i candidati utilmente collocati in graduatoria, IITS si farà carico di sottoporre gli stessi a visite mediche ai sensi della normativa vigente per l'accertamento dell'idoneità fisica e psico-attitudinale necessaria per operare in mansioni inerenti alle attività di sicurezza sull'infrastruttura ferroviaria.

Pertanto la graduatoria finale con l'indicazione dell'elenco degli ammessi al corso sarà pubblicata sul sito dell'ITS ACADEMY TEC MOS www.itsms.it al termine delle suddette visite.

Ammissione all'esame finale

All'esame finale saranno ammessi gli studenti che abbiano frequentato il corso per un numero di ore pari ad almeno l'80% del monte ore complessivo, che siano stati valutati positivamente dai docenti del corso e dai tutor aziendali e che abbiano acquisito le certificazioni delle competenze linguistiche ed informatiche.

Diploma

Gli allievi che supereranno l'esame finale conseguiranno il Diploma di "Tecnico Superiore per l'efficiamento e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria " di V livello EQF con allegato "Europass Supplement". È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche nel caso di mancato completamento del percorso formativo.

Ulteriori riconoscimenti

- Crediti universitari:

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in esito ai percorsi ITS per il conseguimento della laurea di 1° livello, si fa riferimento all'art.14 della legge n° 240 del 30.12.2010.

-Certificazioni:

- a) I moduli professionalizzanti saranno erogati da Istruttori riconosciuti ANSFISA per la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie e sarà rilasciato certificato di avvenuta formazione. Le attività curriculari svolte per il conseguimento del Diploma sono riconosciute per il rilascio della certificazione di " SPP e ASPP" (modulo A)
- b)

Informazioni

Per qualsiasi informazione sul corso rivolgersi a: Fondazione ITS ACADEMY TEC MOS - TECnologie e sicurezza per la MOBilità Sostenibile - Piazza Matteotti 8 - 81024 Maddaloni (CE), al numero di telefono 0823/ 207349, attraverso l'e-mail: bandotsi3@itsms.it Tutte le comunicazioni inerenti il bando saranno pubblicate sul sito www.itsms.it

Maddaloni, 31 luglio 2024

Il Presidente dell'ITS ACADEMY TEC MOS
Paolo Lanzilli